Firmato digitalmente da
LUIGI STAME
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE
DI BOLOGNA:80070730371

Repertorio n.3887 Fascicolo n.3343

DEPOSITO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi (2020).
Oggi ventotto (28) febbraio.
In Bologna, Galleria Cavour n. 7, nel mio studio.
Davanti a me dott. **LUIGI STAME**, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, con residenza in questa città, è presente il signor:
- **GIOVANARDI dott. CARLO MARIA**, nato a Forlì il 12 aprile 1955, residente a Pianoro (BO), Via Poggio Maggiore n.11, cod. fisc. GVN CLM 55D12 D704E, il quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'Associazione non riconosciuta denominata **"FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA' DI AGOPUNTURA" (F.I.S.A.)**, con sede in Pianoro (BO), Via Poggio Maggiore n. 11, codice fiscale 97054090580 e pertanto, in rappresentanza della stessa, a norma di statuto;
comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, il quale anzitutto premette:
- che l'Assemblea degli Associati della **"FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA' DI AGOPUNTURA" (F.I.S.A.)** con deliberazione in data 2 febbraio 2020 ha approvato numerose modifiche dello Statuto Associativo già in vigore e ciò allo scopo di adeguarlo alle richieste formulate dal Ministero della Salute con lettera in data 16 dicembre 2019;
- che, pertanto, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono, oggi, disciplinate dallo Statuto composto di n.ro 20 (venti) articoli, come modificato dalla predetta delibera dell'Assemblea del 2 febbraio 2020.
Tutto ciò premesso e ratificato il comparente, nella sua qualità, mi richiede di depositare, ai miei atti notarili, tanto il verbale dell'Assemblea del 2 febbraio 2020, quanto lo Statuto ivi approvato.
Aderendo alla richiesta, io Notaio ritiro detti verbale e Statuto che vengono allegati al presente atto, rispettivamente, sotto le lettere **"A" e "B"**, omessane la lettura per espressa volontà del comparente.
Il sopracostituito signor **GIOVANARDI dott. CARLO MARIA** espressamente, autorizza me Notaio a rilasciare copia autentica del presente atto e relativi allegati a chiunque me ne faccia richiesta.
Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Associazione.
Il comparente consente il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR n. 679/2016 per i soli fini connessi al presente atto.
Io Notaio ho letto al comparente che lo ha approvato questo atto, e con me lo sottoscrive alle ore 16,52 scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me, su

REGISTRATO
AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI BOLOGNA

Il 09/03/2020

Serie 1T

N. 11396

Euro 245,00

un foglio per tre pagine sin qui.

F.to: Carlo Maria Giovanardi

" LUIGI STAME Notaio

Allegato "A" al n. 3343

VERBALE ASSEMBLEA FISA del 02-02-2020

OdG

1. Elezione Commissione Verifica Poteri di Voto
2. Discussione e approvazione modifiche Statutarie
3. Varie ed eventuali

Sono presenti le seguenti Associazioni:

AGOM ---------

AIRAS ---------

ALMA ---------

AMAB: GIOVANARDI, POINI, MAZZANTI

AMAL ---------

AMAT---------

AMAV: GROSJEAN

AMADELL: D'ANGELO

AMIAR: PEDRALI

ANIAM: FRANGIPANE

ASIAA: D'ANGELO (con delega di CALDIRON)

ASMA: POINI (con delega di SAPIENZA)

GSATN: FILIPPINI

AS. NIRCHIO: NIRCHIO

SIRAA: BETTI

UMAB: MAZZANTI (con delega di Perini)

VIDHUT: FILIPPINI (con delega di Sciolla)

ASA ---------

XIN SHU APS ---------

Alle h. 13.25 inizia l'Assemblea.

Il consigliere Perini abbandona al contempo i lavori delegando Mazzanti.

Il Segretario Pedrali censisce i presenti e le deleghe.
La commissione di Verifica Poteri (Il Segretario, Mazzanti, Poini) conta i millesimi che risultano essere 660.
Il Presidente illustra le modifiche apportate allo Statuto come richiesto dal Ministero della Salute con lettera del 16/12/2019.
Il Presidente, dopo ampia e approfondita discussione, pone in votazione lo Statuto che viene approvato all'unanimità.
Il Presidente stesso comunica che lo Statuto nella sua nuova versione verrà trasmesso al Ministero.

Ore 14.50 Chiusura dei lavori dell'Assemblea.

Il Presidente Carlo Maria Giovanardi

Il Segretario Tiziana Pedrali

Allegato "B" al N.ro 3343 di Fascicolo

STATUTO

"FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA'

DI AGOPUNTURA – F.I.S.A."

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

Art. 2 - Composizione

Art. 3 – Finalità e scopi

TITOLO II

I SOCI

Art. 4 – I Soci

Art. 5 – Quote Associative

Art. 6 – Diritti e obblighi dei soci

Art. 7 – Recesso ed esclusione

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Art. 8 – Organi della Federazione

Art. 9 – Assemblea

Art. 10 – Diritto di voto dei soci

Art. 11 – Il Consiglio Direttivo

Art. 12 – Il Presidente

Art. 13 – Il Vicepresidente

Art. 14 – Il Segretario

Art. 15 – Disposizioni generali sulle cariche

TITOLO IV

ARTICOLAZIONI INTERNE

E FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Art. 16 – Il Comitato Scientifico

Art. 17 - Sito web (www.agopuntura-fisa.it)

Art. 18 – Modificazioni allo Statuto e scioglimento

TITOLO V

BILANCIO E PATRIMONIO SOCIALE

Art. 19 – Bilancio e Patrimonio Sociale

Art. 20 - Rinvio

STATUTO

"FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA' DI AGOPUNTURA – F.I.S.A."

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, con durata illimitata, la "Federazione Italiana delle Società di Agopuntura" (F.I.S.A.).

La F.I.S.A. ha sede in Pianoro Vecchio (BO), Via Poggio Maggiore 11.

La sede potrà essere in qualunque momento modificata con Delibera adottata dal Consiglio Direttivo e dovrà essere ratificata dall'Assemblea.

Sito web: www.agopuntura-fisa.it

Art. 2

Composizione

La F.I.S.A. è una Federazione di rilevanza nazionale no profit, costituita, con le modalità previste nel presente Statuto, da Associazioni mediche dedite allo studio, alla ricerca, alla divulgazione e

all'insegnamento dell'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura,nella garanzia e del rispetto delle buone pratiche della stessa, e della medicina tradizionale cinese, nel rispetto della normativa di cui al decreto del Ministero della Salute del 02/08/2017 e seguenti disposizioni.

Art. 3

Finalità e scopi

La F.I.S.A. è autonoma, apartitica, indipendente da ogni condizionamento esterno e non persegue finalità di lucro. In particolare, la F.I.S.A., come pure i suoi legali rappresentanti, è e dichiara di essere, anche nel futuro, autonoma e indipendente con specifico riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione di tutte le attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema realizza la sua *mission* attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) incentivare la diffusione della conoscenza e della pratica dell'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura e della medicina tradizionale cinese e di promuovere ogni forma di studio, di ricerca e di approfondimento che riguardi dette discipline nella garanzia e nel rispetto delle buone pratiche della stessa;

b) realizzare un coordinamento delle attività delle Associazioni aderenti, di tipo non gerarchico, caratterizzato dalla cooperazione e dalla professionalità, rivolte anche allo sviluppo dell'insegnamento dell'agopuntura e alla formazione medica in tale metodica.

c) ottimizzare le risorse disponibili fra le Associazioni aderenti, attraverso la condivisione, gli scambi reciproci di conoscenza e di lavoro, di competenze e di informazioni e creando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.

d) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo,nei rispettivi livelli di competenza, con le altre componenti del sistema confederale e partecipare attivamente alla definizione di norme regolatrici nel campo dell'agopuntura a livello Istituzionale.

e) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni.

A tali fini la F.I.S.A è impegnata a:

- tutelare e sviluppare la valenza ed efficacia dell'agopuntura;
- nominare i rappresentanti della Federazione presso Commissioni, Enti ed Organizzazioni Regionali, nazionali e internazionali;
- collaborare con Autorità, Enti e organizzazioni regionali, nazionali e internazionali nella realizzazione di iniziative e provvedimenti di interesse per la Federazione;
- collaborare con il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Università, le Regioni, le Aziende Sanitarie, e gli Ordini dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri a tutti i livelli e gli altri organismi ed Istituzioni Sanitarie pubbliche;
- stabilire e mantenere contatti con altre Associazioni o Federazioni scientifiche italiane e straniere ed in particolare attivando sinergie per finalità specifiche con altre Associazioni o Federazioni operanti nella metodica dell'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura e della medicina tradizionale cinese;
- organizzare attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente, nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM, direttamente e/o attraverso l'operato delle Associazioni socie;
- certificare la competenza dei profili professionali operanti nel campo della agopuntura, delle tecniche correlatee della medicina tradizionale cinese, in Italia.

Al fine dello sviluppo delle proprie finalità la F.I.S.A.promuove:

- l'organizzazione e/o la promozione di corsi, conferenze, simposi, congressi ed ogni altra iniziativa idonea alla conoscenza ed allo studio dell'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura e della medicina tradizionale cinese a carattere internazionale, nazionale e locale;

- organizzazione e partecipazione a ricerche e studi su temi di interesse generale o settoriale;
- la formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di linee guida e/o buone pratiche cliniche,la promozione di studi e di ricerche scientifiche finalizzate anche in collaborazione con società e organismi scientifici nazionali e internazionali;
- la realizzazione di trials di studio e ricerche scientifiche finalizzate;
- la diffusione della conoscenza delle problematiche medico-scientifiche e sanitarie relativamente all'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura, e della medicina tradizionale cinese negli aspetti etici, professionali, politici ed economici;
- la condivisione delle comuni esperienze e risorse formative, positivamente sperimentate dalle singole Associazioni aderenti;
- l'assunzione di posizioni unitarie nei processi decisionali congiunti in relazione a problematiche di interesse comune alle Associazioni socie;
- la diffusione, con mezzi appropriati, delle attività della Federazione;
- la pubblicazione di opere, periodici, riviste, studi scientifici, realizzati anche mediante supporti informatici e/o multimediali, nonché attivare, per mezzo di strumenti telematici ed informatici, un network tra i propri associati;
- la partecipazione ad una dinamica integrata ambientale presenziando, con rappresentanti del Consiglio Direttivo,in altri Enti, organismi e società con finalità anche indirettamente analoghe alla propria, nonché costituire o promuovere la formazione e lo sviluppo di società, fondazioni o altre istituzioni comunque utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi scientifici.
- promuovere la integrazione dell' agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura, e della medicina tradizionale cinese sia nell'ambito medico-sanitario a tutti i livelli sia in ambito terapeutico.

La Federazione non ha tra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolge, né direttamente né indirettamente, attività sindacale o politica. La Federazione come i suoi legali rappresentanti si dichiarano altresì autonomi ed indipendenti con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione di tutte le attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM), come esplicitamente richiesto anche dall'art. 2, comma 2, lettera b) DM 2 agosto 2017 Salute.

TITOLO II
I SOCI
Art. 4
Iscrizione

Possono diventare soci della Federazione tutte le Associazioni mediche e le Società Medico-Scientifiche, operanti nel territorio nazionale, dedite allo studio, alla ricerca, alla divulgazione e all'insegnamento dell'agopuntura, delle tecniche correlate all'agopuntura e della medicina tradizionale cinese, che condividono le finalità e scopi della Federazione cui all'art. 3, che abbiano almeno un anno di vita e 15 iscritti.

Le modalità per essere ammesse nella Federazione sono uniformi e normate in dettaglio secondo il Regolamento F.I.S.A..

Le Associazioni, devono presentare domanda di adesione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, su apposito modulo predisposto dalla Federazione, dichiarando esplicitamente di accettare e di impegnarsi ad osservare tutte le disposizioni del presente Statuto.

Le domande di ammissione devono essere corredate:

- dall'atto costitutivo e dallo Statuto;
- dalla copia della delibera dell'organo competente che ha deciso di richiedere l'ammissione;

Previa verifica in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - la domanda di adesione viene approvata dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione alla Federazione è deliberata a scrutinio palese ed a maggioranza di voti del Consi-

glio Direttivo, con effetto immediato.

In caso di reiezione, il Consiglio Direttivo provvederà a darne comunicazione all'Associazione con atto motivato, entro 10 giorni dalla data di deliberazione.

Avverso detto diniego è possibile presentare ricorso all'Assemblea in forma scritta entro 60 giorni dalla notifica.

E' fatto obbligo alle associazioni aderenti, ai loro legali rappresentanti e ai componenti di tutti gli organi della Federazione presentare apposita dichiarazione e regolazione dei conflitti di interesse come esplicitamente richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera i) del DM 2 agosto 2017 Salute, per dichiarare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, di non presentare altre cause di incompatibilità e di aver preso piena cognizione della normativa di riferimento.

Art. 5

Quote Associative

Le Associazioni che entrano a far parte della Federazione sono tenute al versamento di una quota associativa annuale in ragione del numero dei tesserati, il cui ammontare è stabilito sulla base della proposta di delibera del Consiglio Direttivo e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui le quote si riferiscono, in rapporto alle esigenze di bilancio.

Le quote versate non possono essere restituite, né in caso di interruzione del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento della Federazione e non sono quindi trasmissibili.

E' fatto obbligo alle Associazioni aderenti di dichiarare il numero degli iscritti e fra questi, il numero degli iscritti in regola con i pagamenti.

Su richiesta, le Associazioni dovranno esibire gli elenchi dei soci e dei relativi pagamenti.

Ai Soci della Federazione non spetta alcun diritto sul patrimonio della F.I.SA.

Essi non assumono alcun obbligo nei confronti della FISA, salvo l'impegno di versare le quote associative ed altri eventuali contributi nella misura proposta dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

Diritti ed obblighi dei soci

L'appartenenza alla Federazione obbliga le Associazioni aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi e l'Associazione socia è legittimata a partecipare alla formazione della volontà sociale ed al governo della Federazione secondo le norme di questo Statuto.

Tutte le Associazioni socie hanno parità di diritti, compreso quello di presenza, di parola e di voto in Assemblea.

Il voto è espresso secondo quanto previsto dal successivo articolo 10, fermo restando l'obbligo di ciascuna Associazione socia di dichiarare, tramite i propri delegati e in apertura dell'Assemblea, eventuali conflitti di interesse su una o più materie all'ordine del giorno in quanto portatrice, per conto proprio o di terzi, di un interesse in conflitto con quello della Federazione. Di conseguenza, i delegati dell'Associazione socia in conflitto di interessi avranno l'obbligo di astenersi dal voto in detta materia. In caso di mancata dichiarazione e/o di mancata astensione, la deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto determinante dei Soci che abbiano, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Federazione è impugnabile a norma dell'articolo 23 del Codice Civile qualora possa recarle danno.

Le Associazioni socie hanno inoltre diritto a:

- eleggere gli organi direttivi della Federazione Nazionale ed essere eletti nella stessa;
- approvare lo Statuto e eventuali modifiche e i regolamenti secondo le modalità di cui ai successivi articoli;
- promuovere ed organizzare le attività corrispondenti alle finalità ed ai principi del presente Statuto.

Sono altresì tenute a:

a) astenersi da qualsiasi comportamento che contrasti con gli scopi e le direttive della Federazione

e che possa risultare lesivo dell'immagine della categoria o di alcuno dei suoi partecipanti;

b) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati senza un preventivo coordinamento con la Federazione.

c) partecipare attivamente alla vita federativa con particolare riferimento alle Assemblee e alle riunioni degli organi associativi di cui si è chiamati a far parte;

d) dare collaborazione al fine di conseguire lo scopo federativo;

e) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla delibera contributiva annuale ed altri eventuali contributi, *una tantum*, stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

Recesso ed esclusione

Un'Associazione confederata cessa di appartenere alla Federazione:

a) per dimissioni presentate dall'Associazione. Il recesso sarà operante dopo la presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo e non esonera dal pagamento della quota associativa per l'anno corrente;

b) per suo scioglimento;

c) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per infrazioni o comportamenti in contrasto a disposizioni statutarie, nonché per morosità per più di un anno. In caso di mancato o ridotto versamento delle quote associative, l'Associazione socia è formalmente costituita in mora con lettera di diffida A/R o PEC. Per il periodo entro il quale permane lo stato di mora, il rapporto associativo è sospeso e saranno attivate le procedure legali per il recupero, anche in via giudiziaria, dei contributi. Decorsi inutilmente 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine di versamento, l'Associazione risultante ancora parzialmente o totalmente morosa è espulsa dalla Federazione con provvedimento del Presidente;

d) per violazione delle norme statutarie;

e) per inadempienza degli obblighi assunti dall'Associazione socia a norma del presente Statuto, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, con il voto di almeno i 2/3 (due terzi) dei presenti.

In ogni caso di espulsione dovrà esserne data comunicazione all'Associazione socia interessata a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC.

Con la cessazione del rapporto associativo, l'Associazione socia perde automaticamente ed immediatamente gli incarichi di rappresentanza interna ed esterna, nonché la titolarità delle cariche sociali all'interno della Federazione.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

Le Associazioni socie recedute o escluse non hanno diritto al rimborso del contributo sociale già versato.

Le Associazioni socie espulse possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte all' Assemblea delle Associazioni socie. L'apertura di qualsiasi provvedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata A/R o PEC.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Art. 8

Organi della Federazione

Sono organi della Federazione: l'Assemblea delle Associazioni socie, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario e Tesoriere.

Tutte le cariche elettive sono prestate a titolo personale, spontaneo e gratuito.

Possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per le attività prestate entro limiti preventivamente stabiliti dalla Federazione.

E' previsto lo scrutinio segreto per l'elezione di tutti gli organi sociali, come previsto dall'art. 2, comma 2, lettera d) del DM 2 agosto 2017 Salute come di seguito meglio specificato.

Art. 9

L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della Federazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.L'Assemblea è composta da un massimo di 3 (tre) rappresentanti per ogni Associazione socia effettiva icui iscritti siano in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente, e detto versamento può essere effettuato sino al giorno dell'Assemblea.

Si intendono "iscritti" i medici tesserati con l'Associazione, in regola con il pagamento della tessera associativa, iscritti nel libro soci nell'anno precedente la votazione, così come indicato dalla Commissione di Verifica Poteri al momento della prima votazione, e così come controllata dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni nuovo anno associativo.

Il mancato pagamento della quota annuale esclude automaticamente l'Associazione socia dal diritto di voto.

All'interno dell'Assemblea le decisioni vengono assunte secondo un principio democratico di rappresentanza per millesimi. Ogni Associazione iscritta alla Federazione, rappresentata dai 3 (tre) delegati sopra indicati, rappresenta una quota millesimale sulla base del numero dei propri tesserati, ossia i medici dell'Associazione socia, iscritti nel libro soci nell'anno precedente la votazione, così come indicato dalla Commissione di Verifica Poteri al momento della prima votazione, e così come controllata dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni nuovo anno associativo. In caso di mancato accordo tra i delegati di una singola associazione, i millesimi della stessa verranno divisi in quote proporzionali a seconda del numero dei delegati.

Ogni votazione di seguito indicata fa riferimento sempre alla quota millesimale di ogni Associazione socia.

Quando è regolarmente convocata e costituita, l'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'annoper l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Essa si riunisce inoltre ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata al Presidente almeno 2/3 (due terzi) dei delegati delle Associazioni socie su base millesimale così come specificato più sopra.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede della Federazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente.

Le Associazioni socie intervengono in Assemblea:

- direttamente, attraverso i propri legali rappresentanti o delegati a firma del legale rappresentante;
- per delega conferita ad altro delegato di Associazione socia, nel limite massimo di 2 (due) deleghe per ogni delegato di Associazione iscritta.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria per:

- definire le linee operative e di indirizzo della Federazione;
- deliberare in ordine al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo annuale predisposto dal Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- esercitare tutte le altre funzioni demandate ad essa dalla legge o dal presente statuto.

In occasione del rinnovo degli organi sociali, le candidature devono pervenire al Consiglio Direttivo della F.I.S.A. almeno 7 (sette) giorni prima dell'Assemblea.

I candidati devono:

- appartenere ad una Associazione che sia in regola con la quota associativa della F.I.S.A.; e
- essere soci attivi della propria Associazione ed in regola con la propria quota associativa.

La riunione dell'Assemblea si apre con l'elezione di un'apposita Commissione di Verifica Poteri di voto, composta da due tra gli associati presenti e dal segretario che la presiede, tutti votati a

maggioranza a votazione palese su base millesimale,a meno che la maggioranza dei componenti non chieda lo scrutinio segreto.

La Commissione di Verifica Poteri inizia immediatamente le operazioni di verifica dei poteri di voto, delle candidature, delle deleghe e predispone le schede elettorali e conclude le verifiche subito prima dei lavori dell'Assemblea. La stessa Commissione di Verifica Poteri effettua anche la divisione in millesimi per la rappresentanza del Consiglio Direttivo e quindi controlla che ogni associazione iscritta alla Federazione rappresenti una quota millesimale sulla base del numero dei propri tesserati, ossia i medici dell'Associazione socia, iscritti nel libro soci nell'anno precedente la votazione.

L'Assemblea procede con l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo sempre a scrutinio segreto. Su ogni altra materia l'Assemblea delibera a scrutinio palese su base millesimale, a meno che lo scrutinio segreto venga disposto dal Presidente oppure venga richiesto dalla maggioranza dei componenti o si tratti di argomenti per i quali lo scrutinio segreto è richiesto dallo Statuto.

L'Assemblea è valida in prima convocazione in presenza della maggioranza degli aventi diritto, e in seconda convocazione, da tenersi anche solo dopo un'ora dopo la prima, con qualsiasi numero dei presenti aventi diritto. Le deliberazioni sono prese con la metà più uno dei voti rappresentati in Assemblea, calcolati nei modi descritti all'art. 10, in regola col pagamento della quota associativa. In caso di parità di voti decide il Presidente.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, da inviarsi anche via posta elettronica almeno sette giorni prima della data stabilita per l'Assemblea.

Le modifiche dello statuto devono essere approvate con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei voti complessivi dei presenti su base millesimale**.**

Lo scioglimento della Federazione deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei voti complessivi su base millesimale, indipendentemente dalla convocazione.

Per le modalità operative e le procedure di voto si applicano le norme stabilite nel Regolamento.

Alla Assemblea straordinaria compete:

a) approvare le modifiche del presente Statuto;

b) deliberare lo scioglimento della Federazione, la nomina del/i liquidatore/i e la destinazione del patrimonio residuo.

I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti in apposito registro.

I verbali sono redatti dal Segretario e, in caso di sua assenza, da un Segretario nominato dall'Assemblea, e sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso. L'Assemblea ha altresì la funzione di dirimere, su istanza delle Associazioni socie e del Consiglio, eventuali controversie fra le Associazioni socie e fra queste e la F.I.S.A.

Ogni qualvolta insorga una controversia, il Consiglio Direttivo a maggioranza semplice,ed in caso di parità il voto del Presidente vale doppio, dovrà nominare una Commissione composta da tre membri scelti tra i delegati delle Associazioni socie che partecipano all'Assemblea. L'anzidetta Commissione giudicherà *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura, con esclusione di ogni altra giurisdizione, ed il suo lodo sarà proposto alla valutazione dell'Assemblea, che deciderà a maggioranza semplice. La Commissione si pronuncia inoltre, con parere non vincolante, in ordine a deferimenti e su decisioni di esclusione o non ammissione, pronunciate dal Consiglio Direttivo, su istanza degli esclusi o non ammessi.

La Commissione si pronuncia, infine, su ogni altra questione deferitagli dal Consiglio Direttivo.

Art. 10

Diritto di voto dei soci

Ogni delegato dell'Assemblea ha diritto ad un voto su base millesimale. Nel caso di parità di voti, decide il Presidente. Le votazioni avvengono a scrutinio palese a meno che la maggioranza dei componenti non chieda lo scrutinio segreto.

Art.11

Il Consiglio Direttivo

La Federazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un numero variabile di componenti eletti dall'Assemblea a maggioranza di voti e a scrutinio segreto, secondo le modalità di seguito specificate:

- Un delegato per associazioni che abbiano fino a 99 iscritti;
- Due delegati per associazioni che abbiano da 100 a 149 iscritti;
- Tre delegati per associazioni che abbiano 150 iscritti ed oltre.

Si intendono "iscritti" i medici tesserati con l'Associazione, in regola con il pagamento della tessera associativa, iscritti nel libro soci nell'anno precedente la votazione, così come indicato dalla Commissione di Verifica Poteri al momento della prima votazione, e così come controllata dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni nuovo anno associativo.

Per le modalità operative e le procedure di voto si applicano le norme stabilite nel Regolamento.

Sono inoltre componenti di diritto del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i Delegati Regionali indicati dalle Associazioni socie fra i loro tesserati ed eletti con votazione palese a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei socie nel proprio ambito nomina il Presidente, Vicepresidente ed il Segretario e il Tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali sì intendono a titolo gratuito.

I suoi membri restano in carica per l'intera durata del mandato.

All'interno del Consiglio Direttivo le decisioni vengono assunte secondo un principio democratico di rappresentanza per millesimi. Ogni Associazione iscritta alla Federazione, rappresentata dai delegati sopra indicati, rappresenta una quota millesimale sulla base del numero dei propri tesserati, ossia i medici dell'Associazione socia, iscritti nel libro soci nell'anno precedente la votazione, così come indicato dalla Commissione di Verifica Poteri al momento della prima votazione, e così come controllata dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni nuovo anno associativo. In caso di parità di voti, decide il Presidente del Consiglio Direttivo. Solo per la prima votazione dell'anno 2018 si farà riferimento agli iscritti dell'anno 2016 così come verificati dal Consiglio Direttivo nel febbraio 2017. In caso di mancato accordo fra i delegati eletti di ogni singola Associazione, i millesimi della stessa verranno divisi in quote proporzionali a seconda del numero dei delegati.

In caso di parità di voti decide il Presidente del Consiglio Direttivo.

Sono competenze del Consiglio Direttivo:

a) deliberare su quanto è necessario per la migliore attuazione degli scopi sociali, seguendo le direttive indicate dall'Assemblea;

b) nominare i rappresentanti dell'Associazione presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni ed organizzazioni in genere;

c) promuovere ed attuare quanto sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari;

d) formulare e proporre le modifiche dello Statuto da sottoporre alla delibera dell'Assemblea;

e) approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;

f) definire il criterio di determinazione e deliberare l'ammontare delle quote associative annue stabilendone le modalità di pagamento,da sottoporre perdelibera alla prima Assemblea utile;

g) determinare l'adesione e l'associazione ad organizzazioni nazionali o internazionali aventi finalità attinenti al settore;

h) deliberare la partecipazione della Federazione a convegni, mostre e manifestazioni pubbliche;

i) predisporre il bilancio preventivo;

l) predisporre il bilancio consuntivo ai fini della successiva approvazione dell'Assemblea;

m) deliberare sui ricorsi per l'ammissione delle Associazioni socie;

n) deliberare, con le modalità previste dall'articolo n.7 sulla cessazione dalla qualità di Associazione socia;

o) deliberare sull'ammissione delle Associazioni socie;

p) nominare il Segretario/Tesoriere in seno ai componenti il Consiglio Direttivo;

q) istituire e nominare i componenti del Comitato Scientifico e regolamentarne il funzionamento;

s) conferire incarichi di particolare rilevanza scientifica ed istituire premi per ricerche;

t) provvedere ad approvare la costituzione di gruppi scientifici di formazione e a coordinare il funzionamento.

u) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo regolamento di attuazione.

v) nominare la commissione di tre membri di cui all' Art. 9 ultimo capoverso del presente statuto

La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente almeno una volta all'anno, presso la sede sociale o altrove, per Sua iniziativa o su richiesta di2/3 (due terzi)dei suoi membri o della metà più 1 (uno) delle Associazioni sociesu base millesimale.

La convocazione avviene mediante posta elettronica almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, salvo casi di eccezionale urgenza, la cui convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza, anche in videoconferenza, autorizzata dal Presidente, di almeno la metà dei suoi componenti sempre su base millesimale, oltre il Presidente,e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Su decisione del Presidente è consentito di effettuare anche l'intera adunanza del Consiglio Direttivo per via telematica in videoconferenza.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti sempre su base millesimale.

Il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi)sempre su base millesimale circa l'ammissione di nuove Associazioni socie che possiedano i requisiti previsti e la decadenza dei Soci, e circa le proposte di modifiche statutarie e di scioglimento della F.I.S.A., proposte queste ultime da sottoporre all'Assemblea delle Associazioni socie.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo deve dare notizia agli altri membri di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Federazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. In tal caso la deliberazione del Consiglio Direttivo deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

Nei casi di inosservanza a quanto disposto nel precedente comma del presente articolo ovvero nel caso di deliberazioni del Consiglio Direttivo adottate con il voto determinante del membro interessato, le deliberazioni medesime, qualora possano recare danno alla Federazione, possono essere impugnate dagli altri componenti entro novanta giorni dalla loro data; l'impugnazione non può essere proposta da chi ha consentito con il proprio voto alla deliberazione se sono stati adempiuti gli obblighi di informazione previsti dal primo comma. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale.

Decadono dalla carica, i componenti che non intervengono alle riunioni, senza darne comunicazione formale per 2 (due) volte consecutive.

In caso di decadenza o dimissioni dalla carica di uno o più componenti, il Presidente convoca, entro 6 (sei) mesi, dalla data delle dimissioni, l'Assemblea in cui saranno eletti i Consiglieri mancanti.

Se viene a mancare la maggioranza dei membri elettivi del Consiglio Direttivo, si intende decaduto l'intero Consiglio.

In tal caso, a cura del Presidente deve essere convocata l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio.

Tutte le cariche sociali svolte in seno e per la F.I.S.A. sono gratuite, salva la facoltà di erogare rimborsi spese a membri del Consiglio Direttivo.

Art. 12

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria ogni 3 (tre) anni e può essere rieletto per ulteriori 2(due) mandati.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vicepresidente ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo

Presidente.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto.

Sono competenze distintive del Presidente:

a) la rappresentanza legale della Federazione, sia nei confronti dei terzi sia delle Associazioni socie;

b) la facoltà di agire e resistere nei giudizi, nominando avvocati e procuratori alle liti;

c) la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;

d) la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;

e) la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;

f) il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.

Egli presiede l'Assemblea delle Associazioni socie e provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,all'amministrazione ordinaria della Federazione, alla vigilanza sull'andamento degli uffici e servizi.

In caso di urgenza adotta provvedimenti di emergenza, assoggettandoli a ratifica successiva del Consiglio Direttivo.

Il Presidente propone al Consiglio Direttivo il Vicepresidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Il Presidente viene eletto sempre a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza semplice dei voti presenti.

In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio con successiva votazione, subito dopo lo spoglio della prima votazione

Art. 13

Il Vicepresidente

Alla prima riunione dopo la votazione, il nuovo Consiglio Direttivo elegge tra i consiglieri 1 (un) Vicepresidente.

Anche il Vicepresidente viene eletto sempre a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza semplice dei voti presenti.

Il Vicepresidente della Federazione coadiuva il Presidente nelle sue funzioni, nella realizzazione del programma di attività, nella conduzione e nella rappresentanza della Federazione.

Al fine di presidiare le attività istituzionali della Federazione, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche al Vicepresidente per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della *mission* e del ruolo della Federazione.

Il Vicepresidente dura in carica per tutto il mandato del Presidente e scade contemporaneamente al Presidente stesso; in caso di sua cessazione per motivo diverso dalla scadenza, esso decade con la nomina del successore.

Nel caso in cui il Vicepresidente venga a mancare nel corso del suo mandato, il Presidente può procedere in seno al Consiglio Direttivo alla nomina delsuo sostituto.

Art. 14

Il Segretario e Tesoriere

Alla prima riunione dopo la votazione, il nuovo Consiglio Direttivo elegge tra i consiglieri il Segretario e il Tesoriere, entrambi eletti sempre a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza semplice dei voti presenti.

In particolare:

Le funzioni di Segretario sono:

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo in conformità alle direttive del Presidente;

b) attua la parte organizzativa e l'articolazione della struttura operativa ed informa gli associati sulle attività del Consiglio Direttivo;

c) svolge le funzioni di segreteria del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redigendo i verbali e sottoscrivendoli con il Presidente.
d) dirige tutte le attività della Federazione e sovraintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispone la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.
e) partecipa alle riunioni degli organi della Federazione.
Le funzioni del Tesoriere sono:
a)cura l'uso delle risorse e dei fondi della Federazione, in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
b) redige annualmente i bilanci consuntivo e preventivo della Federazione, presentandoli all'Assemblea;
c) attende alla parte amministrativa e finanziaria della Federazione ed a tale titolo è investito dei poteri di ordinaria amministrazione;
d) cura, sul piano esecutivo, le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo e la riscossione delle quote sociali e degli altri proventi ed alla erogazione delle spese autorizzate;
e) mantiene aggiornato l'elenco dei soci.
Può farsi coadiuvare da professionisti per specifiche mansioni.

Art. 15

Disposizioni generali sulle cariche

Le cariche sono riservate ai rappresentanti delle Associazioni socie.
Per rappresentanti si intendonoil legale rappresentante quale risulta dall'atto costitutivo dell'Associazione e/o un suo delegato formalmente designato.
Per ogni carica federativa, non possono candidarsi coloro che abbiano riportato condanne, anche non passate in giudicato, per le figure di reato individuate dal Codice etico e dei valori associativi come particolarmente lesive dell'immagine dell'organizzazione confederale nonché coloro per i quali è in corso l'applicazione di misure interdittive.
La carica di Presidente non è cumulabile con alcuna altra carica della Federazione.
Le cariche federative sono a titolo gratuito.

TITOLO IV
ARTICOLAZIONI INTERNE E FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Art. 16

Il Comitato Scientifico

La Federazione su delibera del Consiglio Direttivo costituisce un Comitato Scientifico che ha lo scopo di verificare e controllare la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica.
Il controllo verrà effettuato secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Art. 17

Sito web (www.agopuntura-fisa.it)

La supervisione del sito web della Federazione viene affidata ad un membro del Consiglio Direttivo o di un referente *ad hoc*, che protrae la propria attività fintanto che il Consiglio Direttivo non provveda ad individuare un'altra persona cui affidare il compito di supervisione. A tal fine il referente potrà avvalersi della collaborazione di esperti entro i limiti del budget che gli verrà assegnato dal Consiglio Direttivo.
Sul sito della Federazione sono pubblicate anche l'attività scientifica, i bilanci preventivi e consuntivi e i nominativi degli incarichi professionali retribuiti.

Art.18

Modificazioni Statuto e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno il

2/3 (due terzi) dei voti presenti.

Alle Associazioni socie che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata A.R., entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento della Federazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei 3/4(tre quarti) dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

TITOLO V: BILANCIO E PATRIMONIO SOCIALE

Art. 19

Bilancio e Patrimonio Sociale

La gestione economica della Federazione si ispira a criteri di sobrietà, trasparenza e idonea documentazione delle spese correnti.

L'esercizio finanziario della F.I.S.A ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare.

Il bilancio prevenivo e consuntivo sono composti da: rendiconto economico e stato patrimoniale

Il bilancio preventivo è predisposto dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce e/o comunque 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea che lo dovrà votare e sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione entro i termini previsti dal presente statuto. Entro il primo semestre dell'anno, deve essere compilato il bilancio consuntivo al 31 dicembre, da sottoporre per approvazione all'Assemblea insieme alla relazione del Presidente.

Durante i 15 (quindici) giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Segreteria della Federazione affinché gli associati possano prenderne visione.

L'avanzo di amministrazione eventualmente risultante a consuntivo sarà riportato al nuovo esercizio.

In caso di disponibilità in bilancio il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di istituire premi per il riconoscimento di particolari contributi scientifici, anche sotto forma di facilitazione alla partecipazione, con idoneo sostegno economico e/o esenzione dalla quota di iscrizione, ad eventi organizzati in favore di giovani ricercatori che presentino *abstract* particolarmente meritevoli su temi di rilevanza per l'agopuntura, tecniche correlate all'agopuntura e medicina tradizionale cinese.

Il patrimonio della Federazione è costituito:

- dalle quote associative annuali degli aderenti
- dai contributi degli aderenti e/o privati
- dai contributi dello Stato, di Enti e istituzioni pubbliche
- dai contributi di organismi internazionali
- elargizioni, donazioni, lasciti, pervenuti a qualsiasi titolo
- da eventuali crediti e da quanto altro pervenuto alla stessa a qualsiasi titolo, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed in specie relative a finanziamenti che possano configurare conflitto di interesse con il S.S.N. anche se forniti attraverso soggetti collegati.

Il patrimonio sociale, così come gli avanzi delle gestioni, non potrà essere, in nessun caso, distribuito ai soci a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma.

In caso di scioglimento il patrimonio sociale dovrà essere liquidato in favore di associazioni o enti che perseguono finalità e scopi di natura analoga a quelli della F.I.S.A.

Art. 20

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del regolamento di attuazio-

ne, la normativa nonché le disposizioni di legge.

F.to: Carlo Maria Giovanardi

" LUIGI STAME Notaio

Certificazione di conformità di copia informatica a originale cartaceo (art. 22 d.lgs. 7/3/2005 n. 82 - art. 68 ter, legge n. 89/1913).

Certifico io sottoscritto dr. LUIGI STAME Notaio in Bologna iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo.

F.to: Luigi Stame Notaio